

# Indice

<i>Prefazione</i> (Angelo Bertuletti)	p. XV
INTRODUZIONE	p. 3
a) Tre approcci paradigmatici alla filosofia heideggeriana nel pensiero cattolico	p. 4
a.1. Lotz, ovvero la deduzione esplicativa dell'Essere	p. 5
a.2. Müller, ovvero la corrispondenza attimale nel Simbolo	p. 6
a.3. Welte, ovvero il rinvio irriducibile all'Altro	p. 9
b) La problematica della correlatività come chiave interpretativa e critica	p. 11
Capitolo Primo	
J.B. LOTZ: IL RAPPORTO TRA L'ESSERE E L'UOMO IN PROSPETTIVA TRASCENDENTALE-METAFISICA	p. 15
I. <i>Dall'Ens all'Esse subsistens. L'identità nella differenza tra spirito ed essere</i>	p. 16
I.1. L'operazione umana	p. 18
I.2. La conoscenza e il giudizio	p. 20
a) Gli elementi costitutivi del giudizio	p. 21
b) Le condizioni apriori del giudizio	p. 24
b.1. La cosa singolare e la quiddità	p. 24
b.2. <i>L'ipsum esse simpliciter</i> e l' <i>esse subsistens</i>	p. 27

I.3. I trascendentali e la conoscenza di Dio	p.	32
a) L'uno e l'unità	p.	34
b) Il vero e la verità	p.	36
c) Il buono e la bontà	p.	38
I.4. Il confronto con Heidegger e Tommaso d'Aquino come orizzonte teorico	p.	41
a) Verità ante-predicativa e verità super-predicativa in Heidegger	p.	42
b) La conoscenza dell'essere in Tommaso come sfondo della soluzione di Lotz	p.	45
II. <i>Tra ontologia e antropologia. Dall'esperienza trascendentale all'uomo come apriori totale</i>	p.	48
II.1. L'esperienza umana in quanto cammino dell'essere	p.	49
a) Il ruolo centrale assunto dalla idea di sviluppo come dimensione costitutiva dell'esperienza umana	p.	50
a.1. Dalla esperienza ontica all'esperienza ontologica	p.	51
a.2. Dall'esperienza metafisica all'esperienza religiosa	p.	57
b) La metodica della esplicazione quale componente essenziale del sapere adeguato all'esperienza	p.	61
c) La rilevanza strategica della libertà nell'ambito della ricerca esperienziale della verità	p.	64
II.2. La circolarità fondamentale tra uomo ed essere	p.	66
a) Il movimento dall'uomo all'essere: l'apertura ontologica tra velamento e svelamento	p.	67
a.1. Attorno al linguaggio: espressione, comunicazione, socialità	p.	69

a.2. Attorno alla storicità: radicazione nell'immutabile e legame all'incondizionato	p. 73
b) Il movimento dall'essere all'uomo: il divenire umano come provenienza, avvento e avvenire	p. 76
b.1. L'uomo secondo la sua provenienza: origine prossima e origine ultima	p. 77
b.2. L'uomo secondo il suo avvento: autorealizzazione e interrelazione	p. 82
b.3. L'uomo secondo il suo avvenire: futuro relativo e futuro assoluto	p. 87
II.3. Dall'essere al sacro. Il rapporto con Dio nel segno del compimento	p. 90

## Capitolo Secondo

### M. MÜLLER: IL RAPPORTO TRA VERITÀ E LIBERTÀ IN PROSPETTIVA ONTOLOGICO-ERMENEUTICA

	p. 95
I. <i>La metaistorica come ontologia della libertà</i>	p. 98
I.1. Verità della metafisica e verità della storia: un progetto di ermeneutica ontologica	p. 98
I.2. Persona e storia. La manifestazione della verità entro la fatticità dell'esserci umano	p. 103
a) Persona: la convergenza tra singolarità e universalità	p. 104
b) Storia: il movimento temporale e il suo centro	p. 107
I.3. Libertà e senso. La rilevanza del pratico in ordine all'accesso antropologico alla verità	p. 112
a) Libertà: la creazione del tempo nell'interpellazione dell'Assoluto	p. 112
b) Senso: la circolarità insuperabile di verità della totalità e libertà dell'uomo	p. 118

II. <i>Metaistorica e storia del pensiero occidentale</i>	p. 126
II.1. Ontologia medioevale e pensiero dell'essere	p. 127
a) Verità e realtà	p. 128
b) Il concetto di " <i>intellectus agens</i> " e il fenomeno della " <i>Seinsmeinung</i> "	p. 130
c) Sensibilità, spirito ed essere	p. 132
II.2. Scolastica, fenomenologia e ontologia	p. 135
a) Metafisica classica e moderna, ovvero essere come senso	p. 135
b) Fenomenologia come ontologia	p. 138
II.3. Filosofia della storia e antropologia	p. 141
II.4. Da Heidegger alla metaistorica: una transizione aperta	p. 144
II.5. Metaistorica e teologia: il complesso rapporto tra credere e pensare	p. 148

### Capitolo Terzo

## B. WELTE: IL RAPPORTO FRA ETERNITÀ E TEMPORALITÀ IN PROSPETTIVA FENOMENOLOGICO-TEOLOGICA

p. 155

I. <i>La circolarità virtuosa di teologia e filosofia. L'apriori antropologico dell'esperienza cristiana</i>	p. 157
I.1. L'apriori fenomenologico-ermeneutico come punto di incontro tra teologia e filosofia	p. 158
I.2. La comprensione ontologica da parte dell'esserci mondano come comprensione soteriologica	p. 162
I.3. La differenza soteriologica della realtà dell'esserci umano	p. 167
a) La morte	p. 168
b) La colpa	p. 169

I.4. La comprensione della salvezza come pre-comprendimento alla luce della differenza soteriologia	p. 171
II. <i>Sulle tracce del mistero eterno. Dio come fondamento dell'esperienza religiosa</i>	p. 177
II.1. La problematicità dell'esperienza di Dio	p. 178
II.2. Itinerari verso Dio nell'epoca del nichilismo	p. 180
a) Il nulla come non-essere futuro e la potenza del senso incondizionato	p. 180
b) Il nulla alle spalle e il mistero eterno come fondamento	p. 192
c) Esperienza di Dio e possibilità dell'ateismo	p. 184
II.3. Il carattere personale del mistero eterno	p. 185
II.4. La divinità del mistero eterno	p. 189
III. <i>Fiducia originaria, affidamento a Dio e fede cristiana. L'uomo come soggetto dell'esperienza religiosa</i>	p. 193
III.1. La fiducia originaria e l'affidamento esplicito a Dio	p. 193
III.2. La fede interpersonale	p. 197
a) La specificità ontologica della fede tra gli uomini	p. 198
b) La struttura fondamentale della fede tra gli uomini	p. 199
III.3. La fede in Dio per mezzo della fede in Gesù	p. 201
a) La fede in Gesù	p. 201
b) La fede in Dio mediante Gesù	p. 202
III.4. Fede cristiana e religione	p. 206
a) Il linguaggio religioso	p. 206
a.1. Un modello linguistico	p. 206
a.2. Il discorso religioso	p. 208

- b) Fede in Dio e alienazione p. 208
- c) La fede e l'insieme delle forme di rappresentazione religiosa p. 211

#### Capitolo quarto

### L'ORIGINARIO FENOMENOLOGICO-ERME- NEUTICO. RIPRESA TEORICA IN PROSPET- TIVA TEOLOGICO FONDAMENTALE p. 213

#### I. *Essere come tempo. Il problema della differenza onto-logica tra risoluzione metafisica e accesso fenomenologico* p. 214

##### I.1. Evento ontologico e "creatio" in Lotz. Il superamento dell'*Ereignis* nella deduzione trascendentale p. 214

a) "Creatio" p. 216

b) "Creatio" e "tempus" p. 218

c) "Creatio" e "Ereignis" p. 220

##### I.2. L'Essere donato. La temporalità della libertà e l'evento del giusto senso p. 222

a) Attuazione di sé e rapporto con l'alterità p. 224

b) L'ek-staticità della libertà e l'evento della verità p. 229

#### II. *La trascendenza assoluta del fondamento. La differenza teo-logica nell'orizzonte dell'esperienza religiosa* p. 236

##### II.1. Evento ontologico e apofatismo in Welte. L'esteriorità del fondamento assoluto rispetto all'anticipazione antropologica p. 236

a) L'erranza metafisica e l'origine eccedente. La filosofia dell'*esse* di Tommaso d'Aquino alla prova del pensiero di Heidegger p. 237

b)	Evento dell'essere e manifestazione del Dio divino. Il rischio della riduzione apofatica	p. 240
II.2.	Il legame realistico con il Dio divino. La radice trascendente del compimento antropologico	p. 243
a)	La percezione originaria dell'automanifestazione del divino e le modalità della sua rappresentazione	p. 246
b)	La correlatività ontologica fra accesso al giusto senso della finitezza e riconoscimento della Trascendenza assoluta	p. 252
III.	<i>Il salutare compromesso del divino e dell'umano. La reciprocità costitutiva tra interrogazione fondamentale e concettualità teologica</i>	p. 259
III.1.	Evento ontologico e co-originarietà della libertà in Müller. La critica all' <i>Ereignis</i> in nome della consistenza antropologica	p. 260
a)	L'opposizione alla deriva trascendentalistica in forza della ineducibilità della libertà	p. 261
b)	La critica allo "sbilancio ontologico" della filosofia dell' <i>Ereignis</i>	p. 263
b.1.	L'assorbimento della storicità dell'uomo entro la storicità dell'essere	p. 263
b.2.	L'istanza della ricostituzione della sintesi effettiva di ontico e di ontologico	p. 265
b.3.	La prospettiva da ricercare (oltre la metaistorica): la co-appartenenza di verità e libertà come originario fenomenologico-ermeneutico	p. 267

III.2. L'evento cristologico e l'attuazione della libertà. La questione dell'originario come tema fondamentale della teologia	p. 272
a) L'evento cristologico come invero-mento e giudizio della relazione umana con la Trascendenza	p. 275
a.1. Il carattere normativo dell'attuazione cristologica. L'Evangelo di Gesù e il sospetto dei figli di Adamo	p. 277
a.2. Il carattere fondativo dell'attuazione cristologica. La verità originaria di Dio e l'ambiguità del sacro	p. 280
b) Il compimento cristologico dell'umano. La temporalità escatologica della libertà di Gesù	p. 284
b.1. Il senso ultimo della libertà è originariamente cristologico	p. 286
b.2. L'evento cristologico fonda incondizionatamente la temporalità della libertà	p. 290

## EPILOGO

<i>Il pensiero della fede. L'unità di ricerca tra filosofia e teologia nell'orizzonte del passaggio dal paradigma apologetico al paradigma teologico-fondamentale</i>	p. 299
a) Filosofia e teologia nel progetto trascendentale di K. Rahner	p. 301
b) Ontologia, fenomenologia ermeneutica e teologia	p. 309

BIBLIOGRAFIA	p. 317
INDICE DEI NOMI	p. 327